



**COMUNE DI STORO**  
**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**



## **PIANO REGOLATORE GENERALE**

**Rettifica per Errore Materiale  
1-2025**

**Relazione Illustrativa**

Il responsabile del  
Servizio Tecnico  
arch. Filippo Crescini

*Redatto dal Responsabile dell'Ufficio  
Edilizia Privata e Ambiente  
ing. Eliodoro Gelmini*

***Luglio 2025***

---

## **Indice**

|                                     |           |
|-------------------------------------|-----------|
| <b>Relazione Illustrativa.....</b>  | <b>2</b>  |
| <u>Inquadramento normativo.....</u> | <u>2</u>  |
| <u>Oggetto della rettifica.....</u> | <u>3</u>  |
| <u>Inquadramento.....</u>           | <u>7</u>  |
| <u>Il PRG in vigore.....</u>        | <u>9</u>  |
| <u>Il PRG rettificato.....</u>      | <u>11</u> |

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### *Inquadramento normativo*

*Il procedimento tecnico amministrativo di rettifica per errore materiale trova la sua base normativa nel comma 3, art. 45 della L.P. 15/2015 "Legge provinciale per il governo del territorio".*

#### **Art. 44 - Rettifica e adeguamento delle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica**

*1. I comuni e le comunità procedono tempestivamente d'ufficio all'adeguamento delle rappresentazioni grafiche e degli altri elaborati a seguito dell'approvazione di piani, di programmi e di progetti che costituiscono varianti agli strumenti urbanistici ai sensi di previsioni legislative o dell'avvenuta realizzazione di opere concernenti infrastrutture per la mobilità di potenziamento o di progetto. I comuni e le comunità pubblicano la notizia di tale adeguamento nel sito istituzionale. La copia degli elaborati adeguati è trasmessa alla Provincia.*

*1bis. A seguito dell'avvenuta realizzazione di opere concernenti infrastrutture per la mobilità di potenziamento e di progetto, in attesa dell'adeguamento delle rappresentazioni grafiche, trovano applicazione le fasce di rispetto previste dal PRG per le infrastrutture per la mobilità esistenti.*

*2. I comuni e gli enti parco adeguano i PRG e i piani parco al PTC, entro il termine stabilito dal PTC, con le modalità previste dal comma 1.*

*3. La correzione di errori materiali presenti nelle norme di attuazione, nelle rappresentazioni grafiche e negli altri elaborati del PTC e del PRG è approvata, rispettivamente, dagli organi assembleari delle comunità e dei comuni. Previa comunicazione alla Provincia, le comunità e i comuni pubblicano gli atti che approvano le rettifiche nel Bollettino ufficiale della Regione.*

*4. Per l'adeguamento dei PRG alle specificazioni tecniche concernenti l'integrazione dei sistemi informativi degli enti territoriali, approvate dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettere b) e d), la struttura competente del comune provvede al deposito degli elaborati del piano da adeguare, per trenta giorni consecutivi, a disposizione del pubblico per eventuali osservazioni, dandone notizia nell'albo comunale. Contestualmente al deposito gli elaborati del piano sono trasmessi alla struttura provinciale competente in materia di urbanistica per la verifica di conformità alle specificazioni tecniche approvate dalla Giunta provinciale. Decorso sessanta giorni dalla data del deposito e acquisito, nel medesimo termine, il parere della struttura provinciale competente in materia di urbanistica, il comune approva l'adeguamento del piano, tenuto conto delle eventuali osservazioni pervenute e degli esiti della verifica tecnica effettuata dalla struttura provinciale competente in materia di urbanistica. Il comune pubblica nell'albo pretorio comunale e nel sito istituzionale la notizia dell'approvazione dell'adeguamento del piano, e trasmette copia degli elaborati alla struttura provinciale competente in materia di urbanistica e alla comunità.*

### ***Oggetto della rettifica***

---

L'ultimo aggiornamento cartografico del PRG del Comune di Storo risale all'approvazione, con delibera di Giunta Provinciale n. 1506 di data 02/09/2016, della variante 2012 al PRG. Successivamente a tale variante generale sono state approvate diverse varianti puntuali per opera pubblica e la variante 2019 di adeguamento al Regolamento Urbanistico Edilizio Provinciale (RUEP – DPP 8-61/Leg) approvata con delibera di Giunta Provinciale n. 283 di data 06/03/2020 che non hanno interessato la cartografia generale dello strumento urbanistico.

Con delibera di Giunta provinciale n. 312 di data 08/03/2019 è stata inoltre approvata variante non sostanziale al piano regolatore generale relativa alla trasformazione in aree inedificabili di aree destinate all'insediamento ai sensi degli articoli 45, comma 4, e articolo 39, comma 2, lettera k), della L.P. n. 15/2015.

Nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto per la realizzazione della bretella di collegamento tra la SS240 e la SP69 (Opera S-1025 di APOP), è emerso che nella cartografia di piano, in corrispondenza della rotonda ovest dell'opera, sulla p.ed. 1400 in C.C. Storo, è riportata la presenza di un sito bonificato (Z604\_BN) SIB ai sensi dell'art. 23 quinquies.

In seguito agli approfondimenti dell'ufficio tecnico comunale ed al confronto con gli uffici della provincia e di APPA è emerso che tale retino è identificabile come un **errore materiale di rappresentazione grafica**.

Il retino (Z604\_BN) nel PRG del comune di Storo identifica 4 diversi siti sul territorio del comune di Storo (Vedi estratti):

- **1** ex discarica di inerti in località Roch contraddistinta dalla classe Z604 per la quale ai sensi dell'art. 23 quinquies valgono le norme previste nel piano di adeguamento approvato con atto del sindaco di data 30 dicembre 2005 ai sensi del D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 e legge provinciale 15 dicembre 2004 n. 10.. Per tale discarica, in seguito all'approvazione del piano di adeguamento, in data 19/04/2013 è stato dichiarato l'avvenuto ripristino ambientale ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D.Lgs. 36/2003;
- **3** ex discariche di rifiuti RSU SOIS bonificate, in località Calcine, Fontana Bianca, Strada per Riccomassimo sono aree di ex discarica per rifiuti solidi urbani, bonificate dall'ente pubblico ed inserite nell'anagrafe dei siti inquinati della Provincia Autonoma di Trento.

Non viene assolutamente citato il retino (Z604\_BN) in località Piane in corrispondenza dell'area sportiva.

Gli approfondimenti condotti con gli uffici di APPA hanno consentito di accertare che nell'area in oggetto non risulta alcun sito bonificato censito nell'anagrafe dei siti inquinati della Provincia Autonoma di Trento.

In occasione della conferenza dei Servizi decisoria per l'approvazione del progetto di realizzazione della bretella di collegamento della SS240 con la SP69 (opera S-1025) di data 04/06/2025, APPA ha confermato, come si evince dal verbale prot. 6730 di data 17/06/2025, che il sito non risulta tra i siti bonificati censiti ed ha inoltre evidenziato che nell'anagrafe dei siti bonificati l'area posta in corrispondenza della rotonda ad ovest è indicata come "ex discarica" ma di fatto non lo è in quanto si riferisce ad un evento di abbandono rifiuti risalente al 2002.

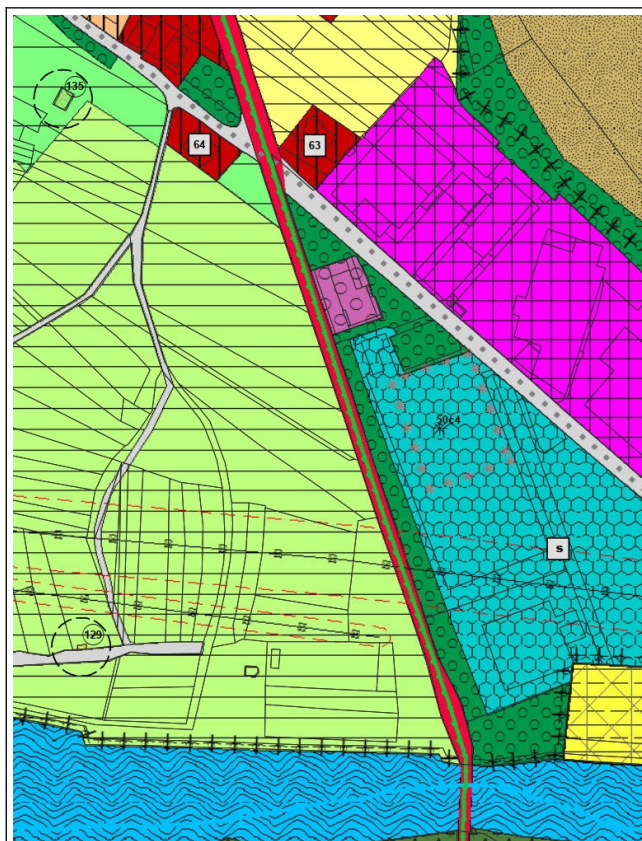
Ricostruendo l'iter di approvazione della variante 2012 al PRG del Comune di Storo è stato possibile accertare che la prima adozione della Variante non riportava il retino

(Z604\_BN) in località Piane mentre erano correttamente individuati i restanti 3 retini identificanti le ex discariche di rifiuti RSU SIOS bonificate, in località Calcine, Fontana Bianca, Strada per Riccomassimo.

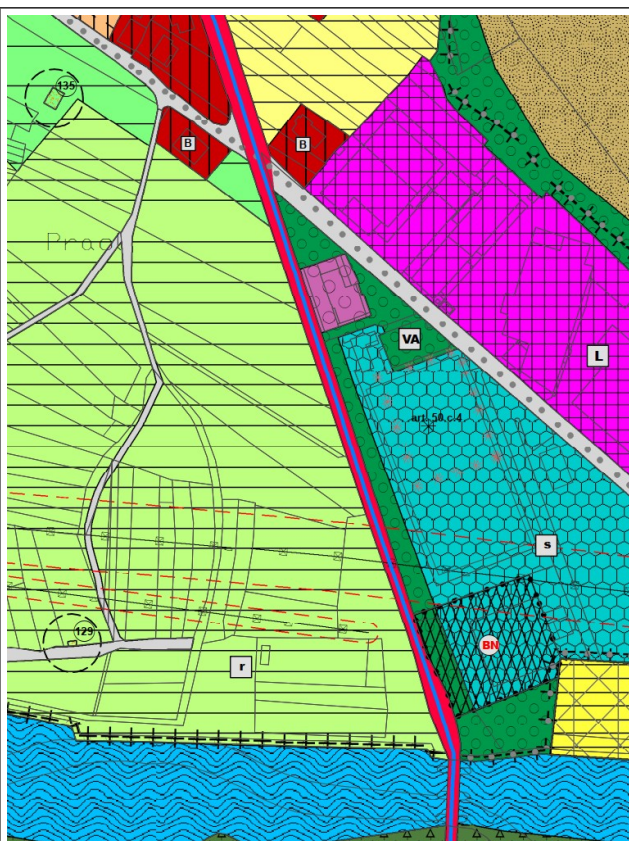
Gli elaborati di seconda adozione della variante riportano il retino (Z604\_BN) oltre che per le 3 ex discariche SIOS anche sulla p.ed. 1400 in C.C. Storo in località Piane.

Di tale variante non si trova nessuna indicazione nella relazione illustrativa ed inoltre non è evidenziata come nuova variante nella tavola del V110.

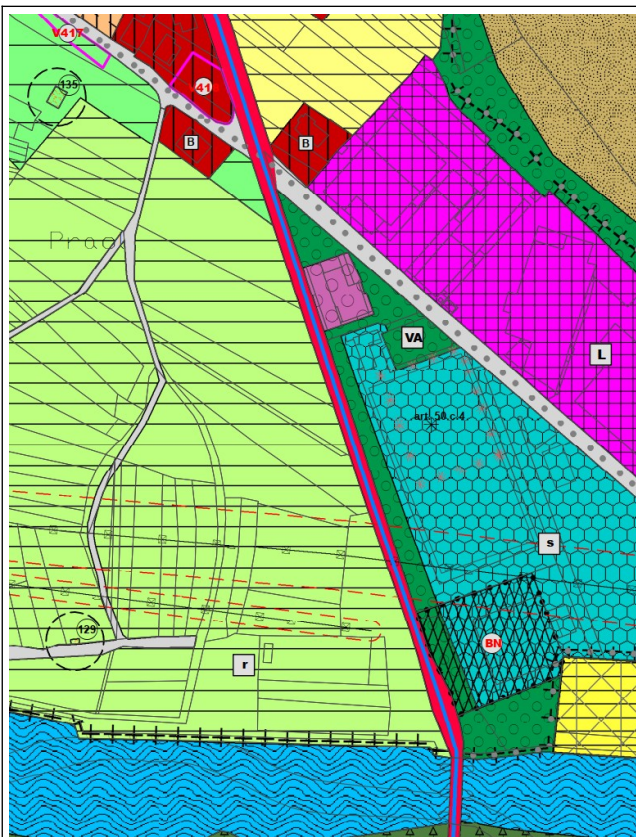
Il retino è poi rimasto nella terza adozione e nell'approvazione definitiva senza mai essere individuato come variante. Di seguito si riportano gli estratti del PRG.



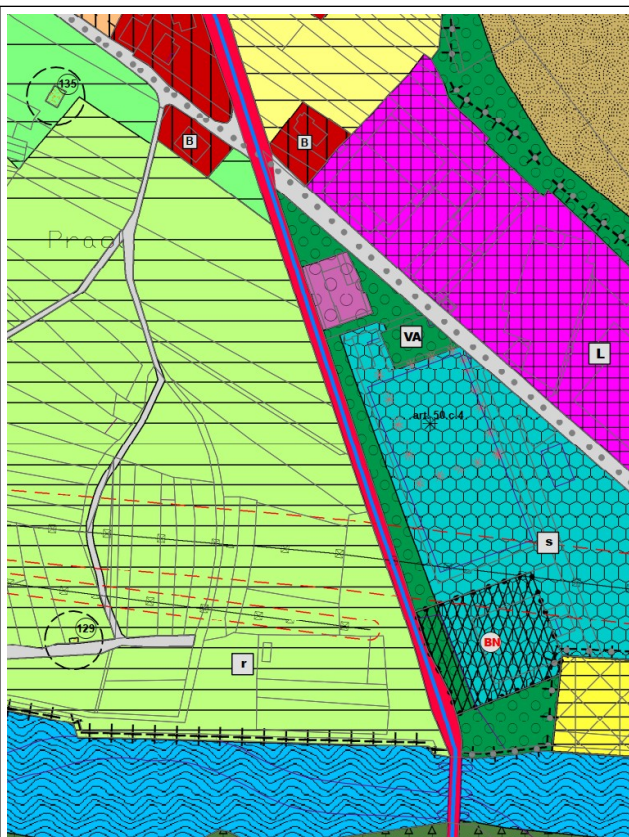
I Adozione



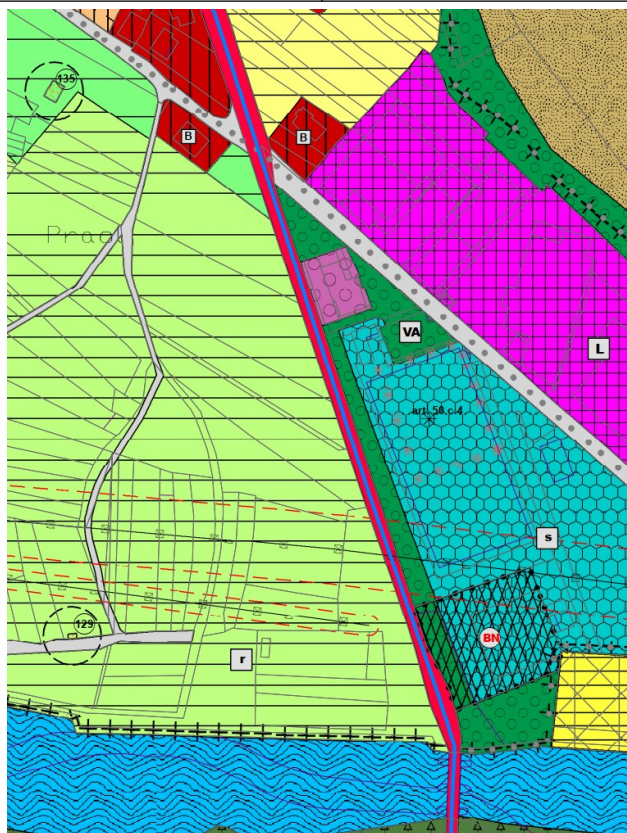
II Adozione



II Adozione V110



III Adozione



APPROVAZIONE

Accertato pertanto che la p.ed. 1400 in C.C. Storo non risulta inserita nell'anagrafe dei siti inquinati della Provincia Autonoma di Trento e che la campitura con retino (Z\_604BN) è stata introdotta tra la prima e la seconda adozione della Variante 2012 al PRG del Comune di Storo senza alcuna giustificazione e senza essere evidenziata come variante nella Tavola delle V110 e che l'art. 23quinquies delle norme d'attuazione non identifica l'area ne come ex discarica di inerti ne come ex discarica RSU SOIS;

Accertato inoltre che al comune di Storo non risulta notizia storica della presenza di una discarica nell'area.

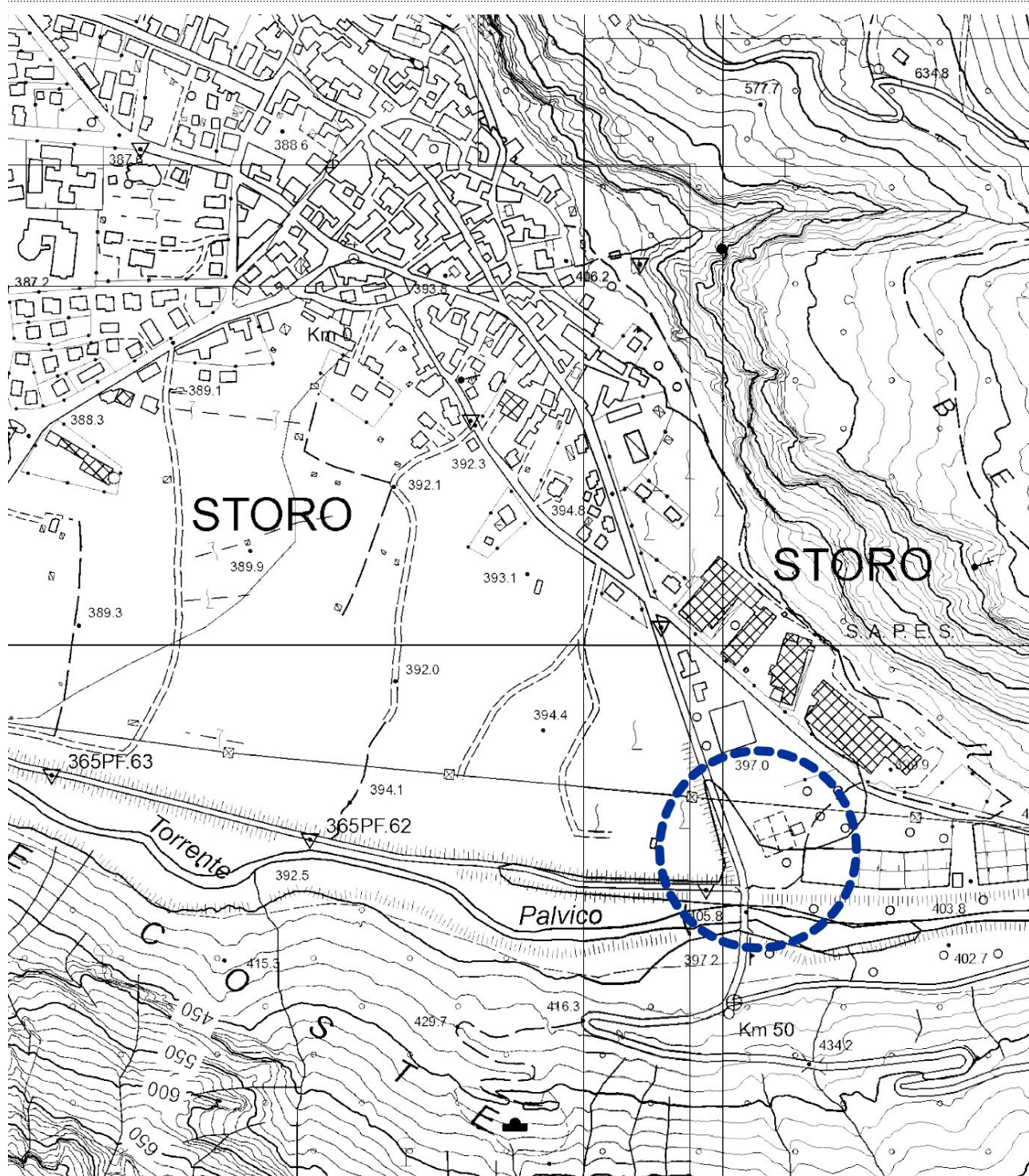
Si può ritenere oltre ogni ragionevole dubbio che tale campitura possa essere identificata **come mero Errore di rappresentazione grafica.**

Con la presente relazione si intende pertanto correggere la cartografia del PRG eliminando puntualmente il retino (Z604 BN) dalla p.ed. 1400 in C.C. Storo lasciando inalterato il resto della cartografia di piano.

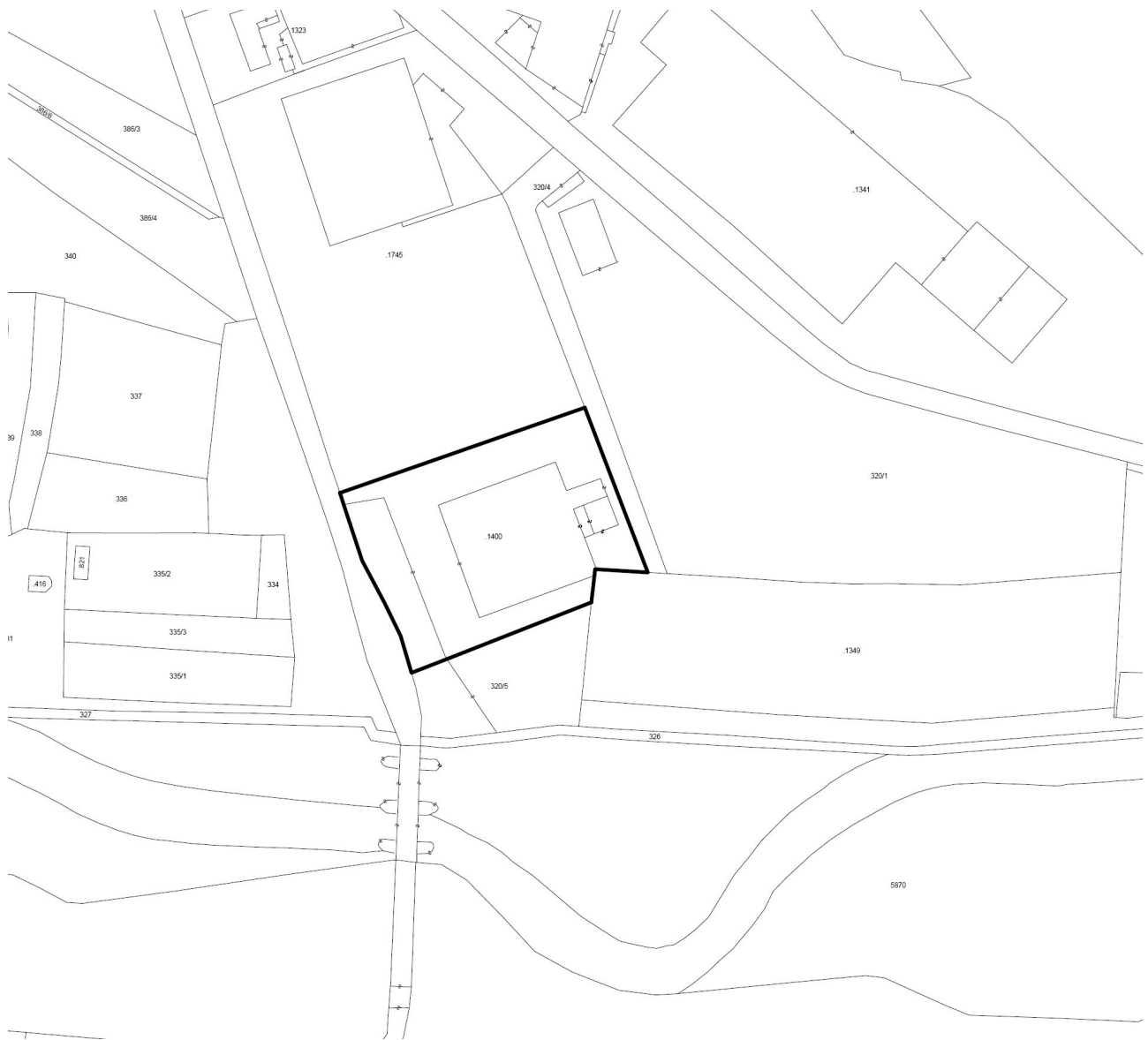
Si certifica inoltre che l'area oggetto di rettifica, identificata dalla p.ed. 1400 in C.C. Storo di proprietà comunale non rientra nei beni soggetti a vincolo di uso civico ai sensi della L.P. 6/2005

Di seguito si riportano gli estratti cartografici del PRG in Vigore (con l'errore di rappresentazione) della variante V110 e del PRG corretto senza l'errore di rappresentazione.

## Inquadramento



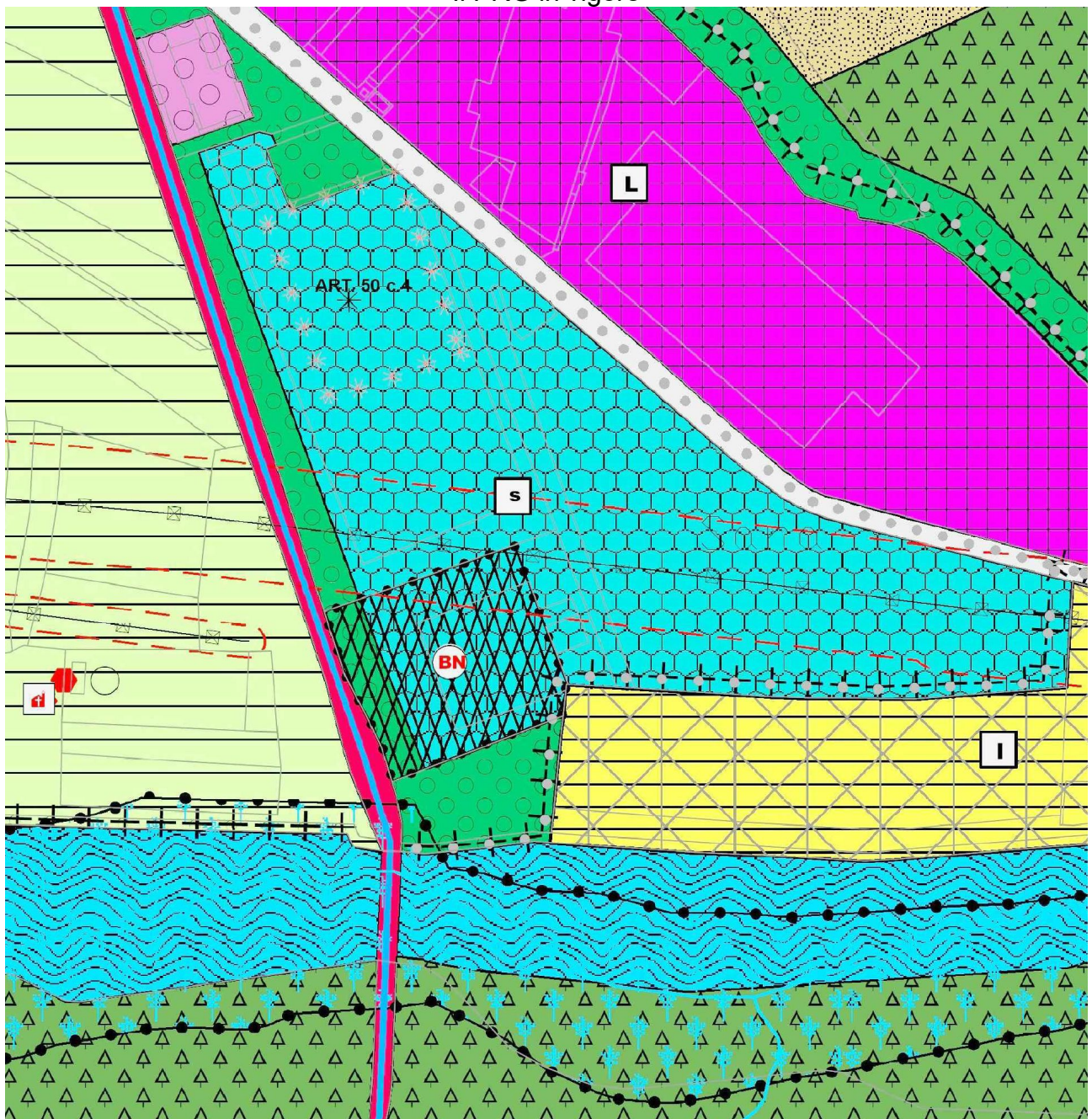
Carta Tecnica Provinciale

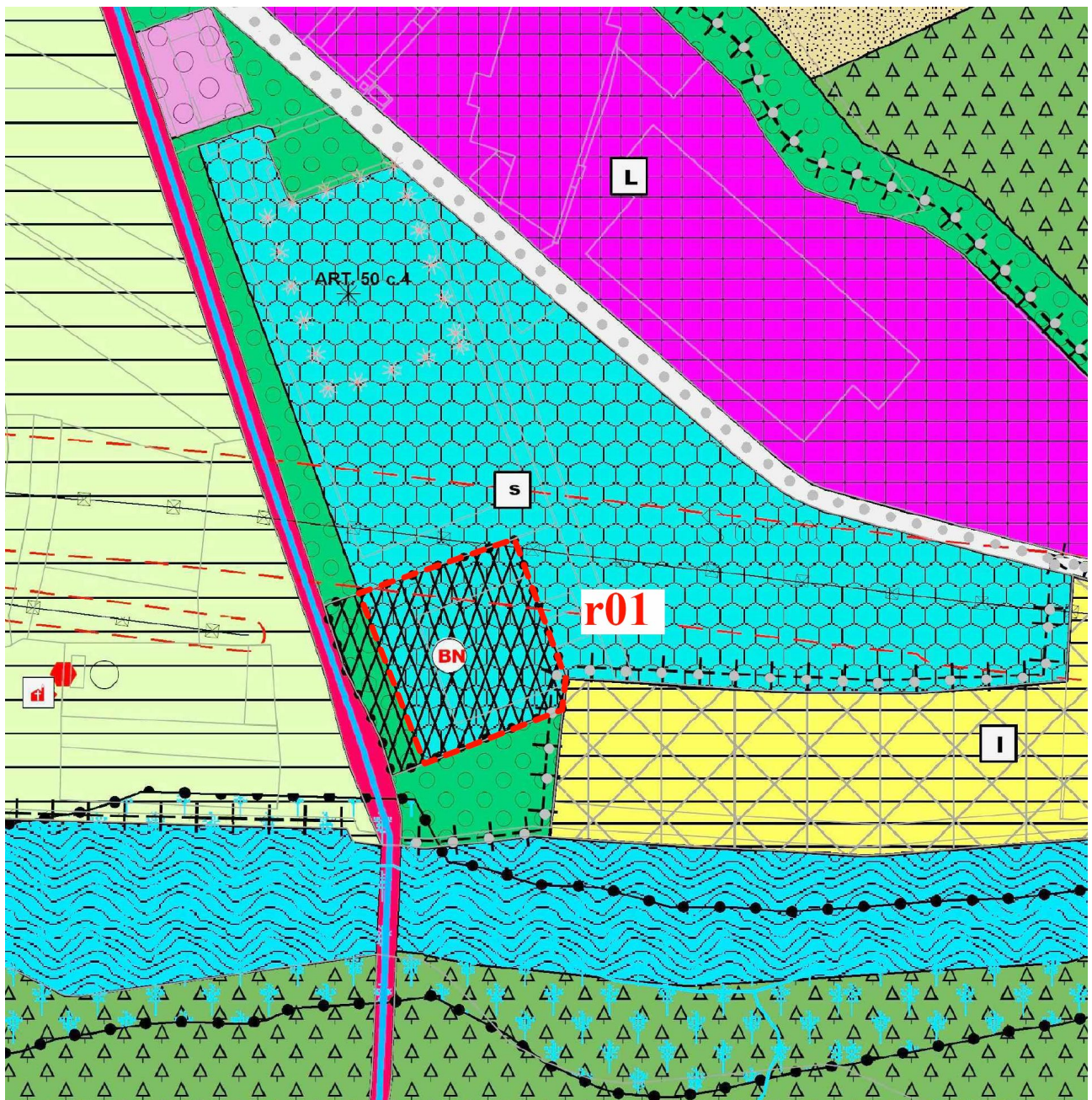


Estratto mappa

## Il PRG in vigore

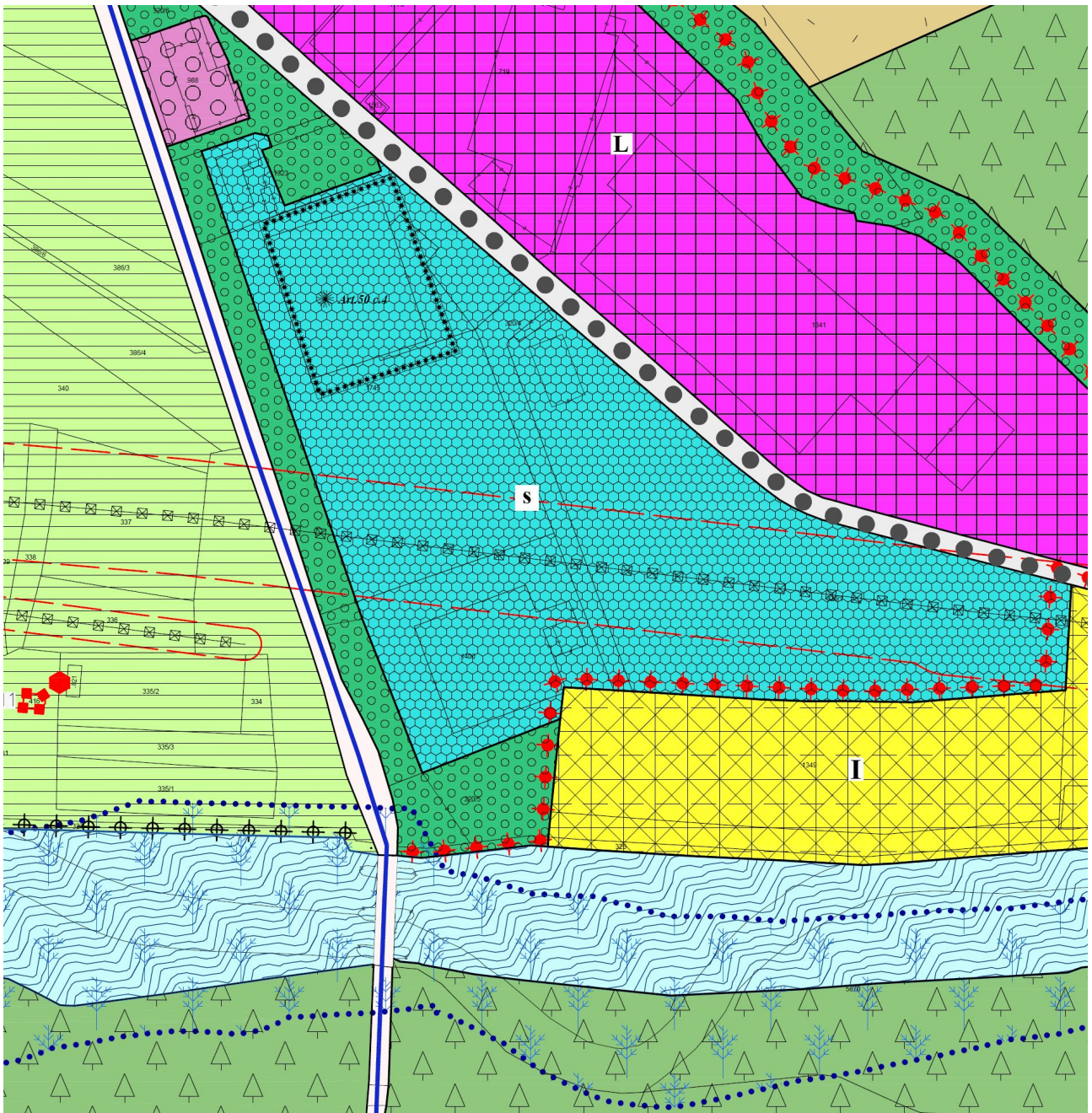
Il PRG in vigore



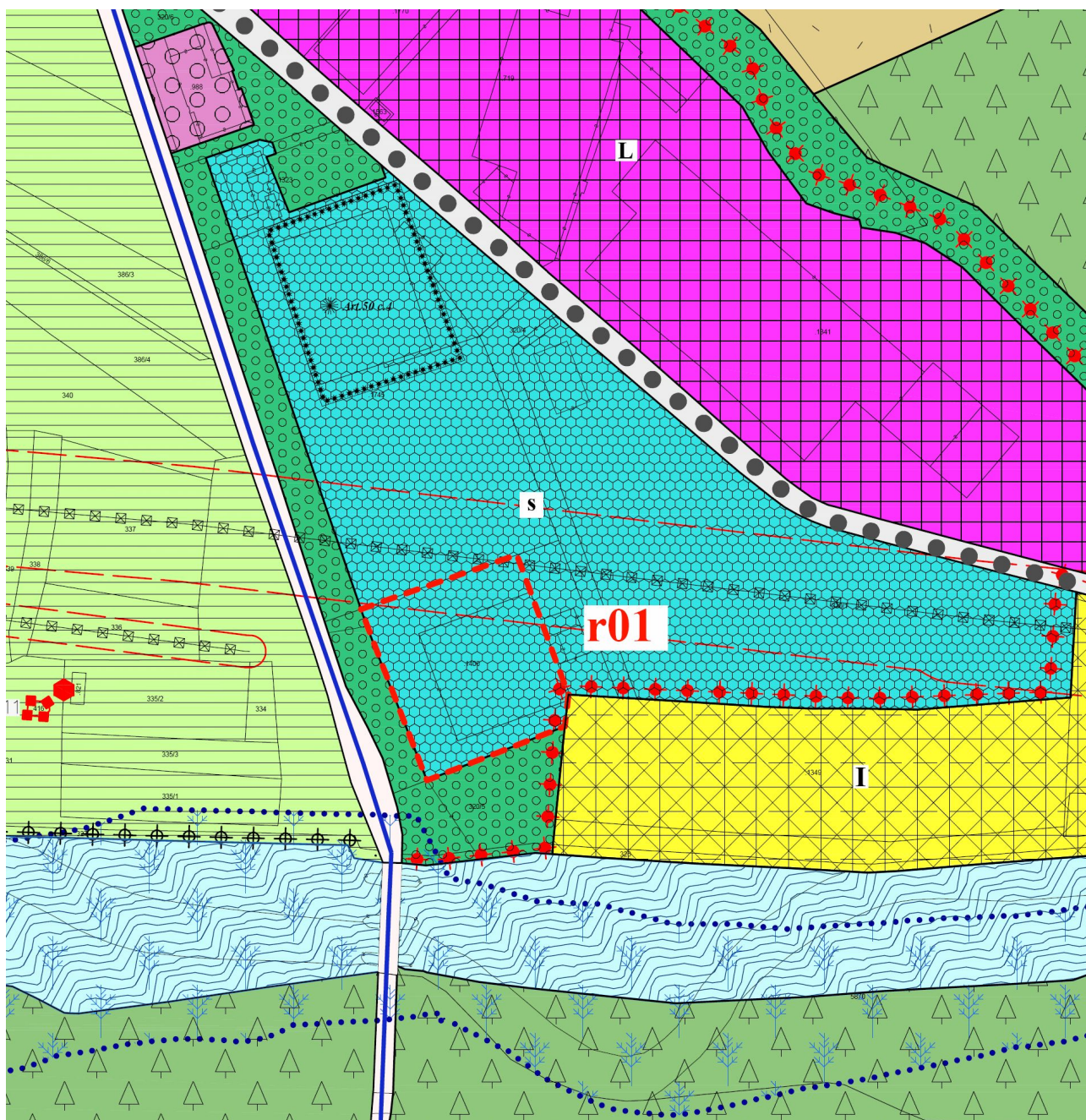


PRG in vigore con V110

## *Il PRG rettificato*



PRG Rettificato



PRG Rettificato con V110

Il responsabile dell'Ufficio  
Edilizia Privata e ambiente  
ing. Eliodoro Gelmini

Il responsabile del  
Servizio Tecnico  
arch. Filippo Crescini